

Direzione Regionale: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G10376 del 18/07/2014

Proposta n. 12486 del 17/07/2014

Oggetto:

Gara d'appalto con procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Lazio (CIG 5780071979): proroga termini ricezione offerte.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-------|
| Estensore | MONACO SALVATORE | _____ |
| Responsabile del procedimento | ELISABETTA LONGO | _____ |
| Responsabile dell' Area | G. AGOSTINELLI | _____ |
| Direttore Regionale | E. LONGO | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

OGGETTO: Gara d'appalto con procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Lazio (CIG 5780071979): proroga termini ricezione offerte.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001 n. 25 e ss.mm.ii., "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 92 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*";

VISTA la Determinazione n. B03054 del 17 luglio 2013 "*Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti*" che identifica l'Area Pianificazione e Programmazione all'interno della Direzione Centrale Acquisti quale Area deputata all'espletamento di iniziative di razionalizzazione della spesa, assegnandole, tra le altre competenze, l'espletamento delle procedure di gara relative all'acquisto di beni e servizi per le strutture regionali e gli enti dipendenti;

VISTA la Determinazione n. B03910 del 10 settembre 2013, con la quale sono state individuate le strutture organizzative di base di cui si compone la Direzione Centrale Acquisti e sono state determinate le relative competenze;

VISTA la Determinazione n. B04230 del 25 settembre 2013, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni per la stabilizzazione finanziaria;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 – Legge di stabilità regionale 2014;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il D.P.R. n. 207/2010: "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2012, n. 629, avente ad oggetto "*Servizio di Tesoreria Regionale: rinegoziazione ai sensi dell'articolo 35 comma 13 del decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 e autorizzazione all'indizione di una nuova gara*" con la quale, tra l'altro, è stato prorogato il servizio di Tesoreria fino al 31 dicembre 2013;

VISTA la Determinazione G08121 del 5 giugno 2014, con la quale è stata indetta la gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria della Regione Lazio" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla stipula del contratto, salva la facoltà della Regione di procedere alla ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per un valore a base d'asta di € 3.000.000,00

(tremilioni/00), IVA esclusa, ed un valore complessivo, comprensivo dell'opzione di eventuale ripetizione di servizi analoghi, pari ad un massimo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), IVA esclusa, ed approvati gli schemi degli atti di gara allegati alla Determinazione stessa:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Capitolato Tecnico
- Allegato 2 – Schema di Contratto
- Allegato 3 – Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 4 – Schema Offerta Tecnica
- Allegato 5 – Schema Offerta Economica
- Schema Bando GUUE
- Schema Bando GURI

RILEVATO che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE n. 113 del 14 giugno 2014 e sulla GURI - V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 68 del 18/06/2014, nonché sul BURL, Parte III, n. 49 del 19 giugno 2014;

PRESO ATTO delle richieste di proroga di 45 giorni dei termini di ricezione dell'offerta (originariamente fissati al 25 luglio 2014, ore 12:00), inoltrate da più istituti bancari interessati alla partecipazione;

RILEVATO che, per mero errore materiale:

- nell'Allegato 3 "Schema Dichiarazioni Amministrative":
 - al punto 30 è stato indicato come valore della cauzione provvisoria un importo pari a Euro 200.000,00, anziché il 2% dell'importo a base di gara, come invece specificato nel Disciplinare di Gara;
 - a pag. 1 è stato indicato in 180 giorni il tempo minimo per il quale l'offerente deve dichiarare di mantenere valida la propria offerta, ed al punto 30 è stato indicato che "la cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta", a fronte dei 240 giorni richiesti invece, in entrambi i casi, dal Bando e dal Disciplinare di Gara;
 - con riferimento ai requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, è stato indicato il triennio 2010-2011-2012, anziché il triennio 2011-2012-2013 (fatto salvo quanto previsto dal punto 10 - par. 5 del Disciplinare di Gara);
- nel Disciplinare di Gara, a pagina 17, è previsto "Ogni Busta C dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, redatta utilizzando l'Allegato 5 - "Schema Offerta Economica". Il valore complessivo, IVA esclusa, dovrà essere espresso in Euro fino al secondo decimale", mentre l'Allegato 5 - "Schema Offerta Economica" prevede che l'offerta sia formulata unicamente in termini di punti base sul parametro dei tassi;

RITENUTO OPPORTUNO, pur essendo stata fornita l'informazione relativa a tali errori materiali in sede di risposta ai chiarimenti, procedere alla pubblicazione dei suddetti allegati epurati degli errori stessi;

RITENUTO pertanto di prorogare, ai sensi dell'art. 70 commi 8 e 9 del D. Lgs. 163/2006, i termini di presentazione delle offerte di 46 giorni, posticipandolo pertanto al 9 settembre 2014, ore 12:00;

RITENUTO di apportare le opportune modifiche, come sopra specificate, alla seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione, approvando i relativi atti e dandone adeguata pubblicità ai sensi della normativa vigente in materia:

- Disciplinare di gara;
- Allegato 3 – Schema dichiarazioni amministrative;
- Bando GUUE;
- Bando GURI;

RITENUTO, alla luce delle modifiche alla normativa relativa alla pubblicazione degli atti di gara introdotte dalla L. 89/2014 di conversione, con modifiche, del D.L. 66/2014, di approvare e pubblicare, altresì, l'estratto per la pubblicazione sui quotidiani allegato alla presente determinazione;

RITENUTO di procedere, successivamente all'approvazione dei suddetti atti di gara, agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli stessi a norma di legge;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di prorogare, ai sensi dell'art. 70 commi 8 e 9 del D. Lgs. 163/2006, i termini di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 9 settembre 2014;
- di apportare le opportune modifiche, come specificate in premessa, alla seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione, approvando i relativi atti e dandone adeguata pubblicità ai sensi della normativa vigente in materia:
 - Disciplinare di gara;
 - Allegato 3 – Schema dichiarazioni amministrative;
 - Bando GUUE;
 - Bando GURI;
 - Estratto per la pubblicazione sui quotidiani;
- di pubblicare altresì i citati atti di gara sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA
DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | PREMESSA | 2 |
| 2. | OGGETTO | 5 |
| 3. | DURATA | 5 |
| 4. | MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE | 6 |
| 5. | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE | 7 |
| 6. | PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA | 18 |
| 7. | MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA | 21 |
| 8. | PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA | 23 |
| 9. | ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE | 26 |
| 10. | CAUZIONE DEFINITIVA | 27 |
| 11. | SUBAPPALTO | 28 |
| 12. | TRATTAMENTO DATI PERSONALI | 29 |
| 13. | ALLEGATI | 29 |



1. PREMESSA

Gara a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento del “*Servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”.

Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 11/06/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul “*profilo di committente*” della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it.

La presente procedura è bandita in esecuzione della DGR n. 629 del 21/12/2012, della G05476 del 19/12/2013 nonché della Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2013, n. 521 recante “*Proroga del Servizio di Tesoreria della Regione Lazio. Autorizzazione a contrarre anticipazione di cassa con il Tesoriere nell'anno 2014*”.

Con Determina. n._G08121 del 5 giugno 2014 sono stati approvati gli atti di gara, ovvero, il Bando, il Disciplinare, lo schema di Contratto e i relativi allegati.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della **procedura aperta per l'affidamento del “*Servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”**. Quest'ultima provvederà, a seguito dell'aggiudicazione, ad attivare il servizio di Tesoreria con l'aggiudicatario, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare di gara.

Ai fini della presente procedura si applicano le seguenti definizioni:

REGIONE LAZIO: l'Amministrazione regionale (di seguito “l'Ente”), nel cui interesse è stata promossa la presente procedura di gara.

SERVIZIO DI TESORERIA: il complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria della Regione Lazio, dalla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese facenti capo all'Ente stesso e dallo stesso ordinate con l'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni di cui alla Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, e dello Statuto. Durante il periodo di vigenza del presente Contratto saranno automaticamente recepite le modificazioni e integrazioni che venissero apportate alle norme e disposizioni predette.



Disciplinare di Gara
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

3

SEPA Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro): L'Area unica dei pagamenti in euro (Single euro payments area o SEPA) è un'area in cui cittadini europei, imprese e pubbliche amministrazioni effettuano operazioni di pagamento in euro verso un altro conto, potendo contare su sistemi armonizzati per le caratteristiche degli strumenti, gli standard, le infrastrutture e i costi.

SPORTELLO DI TESORERIA: il locale nel quale viene svolto il servizio di Tesoreria distinto in (a) sede di Tesoreria: il locale dedicato alla gestione del servizio con l' Ente; (b) sportello operativo: la filiale/agenzia presente nell'ambito territoriale dell'Ente, presso la quale possono essere effettuate le operazioni di riscossione e pagamento relative al servizio di Tesoreria; (c) sportello interno: lo sportello attivo nei locali di proprietà dell'Ente presso il quale è eventualmente posta la sede di Tesoreria.

TESORIERE: l'aggiudicatario (impresa singola, R.T.I. o Consorzio) della procedura di gara di cui al presente Disciplinare.

Le richieste di chiarimenti da parte delle ditte concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante esclusivamente via posta elettronica certificata, alla casella pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore 12:00 del giorno 28/08/2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 4 del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante è l'Avv. Elisabetta Longo.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi/al codice identificativo della gara (CIG), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura.



L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare (come di seguito specificato). Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".

Il codice identificativo di gara CIG è 5780071979, così come indicato nel bando di gara.

Si rappresenta che l'affidamento ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza



tali da garantire la corretta esecuzione del Contratto, avente ad oggetto servizi di pubblico interesse. In considerazione di tali motivazioni, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, specifici requisiti economici, così come indicato nel successivo paragrafo 5.

Il diritto di accesso agli atti di gara è disciplinato ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

2. OGGETTO

Oggetto dell'affidamento è la “*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento sono analiticamente descritti nell'Allegato 1 – “*Capitolato Tecnico*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di Tesoreria, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura *de quo*.

3. DURATA

Il servizio di Tesoreria verrà effettuato dall'aggiudicatario, secondo le modalità e i termini previsti nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare di gara e avrà durata di 36 (trentasei) mesi dalla stipula del contratto, salva la facoltà della Regione di procedere alla ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. Alla scadenza del termine del Contratto, in caso di ripetizione, l'opzione sarà formalizzata dalla Regione Lazio entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del Contratto, con una comunicazione scritta inviata al Tesoriere mediante racc. a.r.

Le obbligazioni contenute nel Contratto sono vincolanti per l'affidatario.

Il costo riconosciuto all'Istituto Tesoriere per la gestione dei servizi di tesoreria, fermi restando i volumi di anticipazione di cassa e di movimentazioni (riscossioni e pagamenti) previsti per l'Ente



Regione Lazio nella gara di cui alla Determinazione n. G05476/2013, non deve essere superiore a 1 milione di euro l'anno (iva esclusa).

Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo di affidamento, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e modificazioni introdotte da disposizioni legislative, purché le stesse non dispongano diversamente.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara l'Impresa dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro **e non oltre le ore 12.00 del 09/09/2014, a pena di esclusione.**

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio.”*

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente dal lunedì al venerdì, nelle giornate non festive, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.



L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

E' consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di e alle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- **Una busta chiusa A, contenente la dichiarazione amministrativa;**
- **Una busta chiusa B, contenente l'offerta tecnica;**
- **Una busta chiusa C contenente l'offerta economica.**



Più specificatamente: **BUSTA CHIUSA A - Documentazione amministrativa**

La Busta A, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio: Documentazione Amministrativa*" nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6).

Nella **Busta A**, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. una dichiarazione, debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente, ovvero, dal procuratore con poteri di firma, attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati, tra cui lo Schema di Contratto e il Capitolato Tecnico, ivi comprese le risposte scritte fornite dalla Regione quali chiarimenti ai quesiti posti dai concorrenti nei termini previsti dal presente Disciplinare, nonché di tutti i chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it;
- C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 3 – "Schema Dichiarazioni Amministrative" -, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;



- *in caso di altri tipo di società o consorzio:* amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione ove siano plausibili ragioni per cui i diretti interessati non rendano personalmente la dichiarazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) di essere iscritto agli albi ex artt. 13 o 64 del D.Lgs. n. 385/1993 e di essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del D.Lgs. n. 385/1993 ovvero, in caso di partecipazione di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, analoghe attestazioni;
- 4) di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
- 5) di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili contenute nella legge n. 68/1999;
- 6) di non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la



Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248/ 2006;

- 7) di non avere rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi ovvero di essere in tale situazione di controllo (con indicazione del concorrente con il quale sussiste detta situazione) e di aver formulato autonomamente l'offerta allegando, in separata busta chiusa contenuta sempre nella busta A, la documentazione idonea a dimostrare che tale rapporto di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- 8) di possedere il requisito di cui al punto III.2.2 del bando di gara "capacità economica e finanziaria", attestante, con riferimento all'ultimo triennio (da intendersi come successivamente specificato), il possesso di:
- un fatturato globale d'impresa e importo relativo ai servizi di Tesoreria al netto dell'IVA, uguale o superiore a 500 milioni di euro.
 - un'eccedenza di patrimonio (ovvero la differenza tra patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 e totale dei requisiti patrimoniali a copertura dei rischi, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) durante i tre esercizi (2010-2011-2012) in media superiore a 250 milioni di euro;
 - un coefficiente patrimoniale di base (TIER 1 capital ratio, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) per ognuno dei tre esercizi (2010-2011-2012), pari o superiore a 5%;
- 9) di possedere i requisiti di cui al punto III.2.3 del bando di gara "capacità tecnica" e, più precisamente:



- di avere svolto, anche sul territorio estero, il servizio di Tesoreria e/o servizi analoghi, per Enti Pubblici e/o Regioni e/o Province e/o Comuni e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti esteri assimilabili, dimostrando di aver stipulato e/o di aver avuto in corso, nell'ultimo triennio come successivamente specificato, almeno 5 (cinque) contratti nel settore oggetto dell'affidamento, senza essere incorso in risoluzioni per inadempimento e/o revoche del servizio, elencandoli con indicazione dei relativi periodi.

10) l'eventuale intenzione di ricorrere al Subappalto, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del Subappalto stesso;

Si precisa che:

- per **ultimo triennio** si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE;
- in caso di **partecipazione in R.T.I./Consorzio**, i requisiti di capacità economica e tecnica dovranno essere posseduti dai componenti del R.T.I./Consorzio nella misura stabilita dal successivo paragrafo 6.

11) ricevuta di versamento del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10/1/2007 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/1/2007), con indicazione del codice CIG 5780071979, che identifica la presente procedura, liquidato secondo le modalità indicate sul sito della predetta Autorità (www.avcp.it/riscossioni.html).

Qualora le certificazioni allegate fossero in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una traduzione e un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto.

E' inoltre richiesta, a pena esclusione:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:*



Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che l'Impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Tale obbligo non è previsto per i Consorzi stabili ex art.36 D.Lgs. n.163/2006.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- *In caso di Consorzio stabile:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- *In caso di contratti di rete di imprese:*

- dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete;
- copia autentica del contratto di rete.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserito:

- a pena di esclusione, il documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. La cauzione può essere costituita a scelta



dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. A (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La fideiussione può essere bancaria (in tal caso l'istituto bancario che rilascia la cauzione deve essere un soggetto diverso dal concorrente) o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al Codice dei Contratti Pubblici.

Tale garanzia dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto nel termine stabilito;



- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- e) impegno rilasciato da un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) cauzione definitiva a copertura dell'esatto adeguamento delle obbligazioni contrattuali di cui al paragrafo 10;
- g) in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
- h) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art. 2359 c.c.*, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.
- i) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- a pena di esclusione, impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - a pena di esclusione, referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente;
 - a pena di esclusione, in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo 7 del presente Disciplinare;



In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare di gara).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di affidamento.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alle dovute verifiche.

BUSTA CHIUSA B - Offerta Tecnica

La Busta B, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio - Offerta Tecnica*" nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6 "Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.)").

In ciascuna Busta B dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, in lingua italiana:

1. Indice del contenuto;
2. Relazione tecnica del servizio, che dovrà essere articolata nei seguenti capitoli, in base a quanto previsto nel Capitolato Tecnico - Allegato 1 del presente Disciplinare:



- a) nuovi strumenti informatici per la riscossione (es. tassa automobilistica);
- b) miglioramento delle condizioni di valuta, di cui al par. 2.7.4 del Capitolato Tecnico.

L'offerta tecnica dovrà essere presentata in formato cartaceo, con un numero massimo di 50 facciate in formato A4 più scheda di sintesi e su supporto elettronico non riscrivibile (es. CD-ROM), fermo restando che in caso di discordanza tra l'offerta tecnica in formato cartaceo e quella su supporto elettronico sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le Imprese concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B, ad eccezione del supporto informatico, deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo 6).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Impresa concorrente, tale da non consentire la valutazione dei servizi e dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA C - Offerta Economica

La Busta n. C, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria*



della Regione Lazio - Offerta Economica” nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6).

Ogni Busta C dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, redatta utilizzando l'Allegato 5 – “Schema Offerta Economica”.

Il valore dei tassi, dovrà essere espresso in punti base, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo unitario indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore economico più conveniente per la Regione.

Saranno escluse le offerte il cui valore complessivo sia uguale o superiore al valore indicato.

La Regione Lazio si riserva di valutare la congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse. E' a carico dell'Impresa aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa all'affidamento in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il prolungamento di detto termine.

Le Imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Regione Lazio non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuti dalle Imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del relativo Contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato, anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularla, la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta in lingua italiana; qualora fosse in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una



traduzione e un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto.

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero, che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate dettagliatamente le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D. Lgs n.163/2006 e s.m.i.); tale specificazione dovrà essere espressa anche in misura percentuale.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le Imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

I concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

– il plico contenente le **Buste A, B, C** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:



- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della **Busta A**, la documentazione di cui al paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara dovrà essere sottoscritta:
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente paragrafo 5, ad eccezione di quelle di cui ai punti 8) e 9) del medesimo paragrafo, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 5, punto 8), in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti di capacità economica dovranno essere posseduti complessivamente dal RTI/consorzio, quale sommatoria dei requisiti delle singole imprese raggruppate o consorziate, fermo restando che ciascun componente del



RTI/consorzio dovrà possedere il requisito relativo al coefficiente TIER 1 capital ratio;

- con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 5, punto 9), in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito di carattere tecnico per una percentuale non inferiore al 50%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;

Con riferimento al contenuto della **Busta B**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta C**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.



Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera e-bis), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), dotate di organo comune di rappresentanza.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'affidamento del Servizio di Tesoreria verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i secondo le modalità di seguito stabilite.

| <i>CRITERIO</i> | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--------------------------|--------------------------|
| <i>OFFERTA TECNICA</i> | 20 |
| <i>OFFERTA ECONOMICA</i> | 80 |
| TOTALE | 100 |

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_t + P_e$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

Dove:

P_t = punteggio complessivo attribuito all'Offerta Tecnica

P_e = punteggio complessivo attribuito all'Offerta Economica

Il Punteggio (P) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P = P_t + P_e$$

Il punteggio verrà attribuito come descritto in dettaglio nel Capitolato Tecnico.



Più precisamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi, previa verifica dell'integrità delle relative buste.

In successiva seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti le cui offerte tecniche sono risultate conformi al presente Disciplinare ed agli altri documenti di gara, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, dando lettura dei valori dichiarati.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

La somma dei punteggi complessivi da assegnare per l'insieme degli elementi che compongono l'Offerta tecnica è pari a **20**, così suddivisi.

- a) nuovi strumenti informatici per la riscossione (es. tassa automobilistica, etc.): punti 13;
- b) miglioramento delle condizioni di valuta, di cui al par. 2.7.4 del Capitolato: punti 7.

1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La somma dei punteggi complessivi da assegnare per l'insieme degli elementi che compongono l'Offerta Economica è pari a **80**.

- a) Tasso attivo di interesse a capitalizzazione trimestrale applicato sulle giacenze di cassa (*spread* incrementale rispetto al parametro di riferimento) – **Max punti 40**.

Il concorrente deve dichiarare lo *spread* in aumento, espresso in punti base (p.b.), rispetto al parametro di riferimento pro tempore vigente. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale.

Per parametro di riferimento si intende la media del tasso *Euribor* a tre mesi (base 365) riferita al mese precedente. Si precisa che la liquidazione avverrà con cadenza trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).

Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare considerando uno *spread* minimo pari a +10 p.b. e uno *spread* massimo di +80 p.b., ossia sarà attribuito secondo quanto segue:



c) *spread* superiore a +80 p.b.: punti 40;

d) *spread* compreso tra +10 e +80 p.b.: punti 40 $\times \frac{(\text{punti base offerti}) - 10}{70 \text{ p.b.}}$.

Saranno escluse offerte recanti uno *spread* inferiore a +10 p.b.

b) Tasso passivo di interesse applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa (*spread* decrementale rispetto al parametro di riferimento) – Max punti 40.

Il concorrente deve dichiarare lo *spread* in diminuzione, espresso in punti base (p.b.), rispetto al parametro di riferimento *pro tempore* vigente. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale.

Per parametro di riferimento si intende la media del tasso *Euribor* a tre mesi (base 365) riferita al mese precedente. Si precisa che la liquidazione avverrà con cadenza trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).

Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare tra uno *spread* massimo positivo pari a +300 p.b. e uno *spread* massimo negativo di 0 p.b., ossia sarà attribuito secondo quanto segue:

e) *spread* inferiore a 0 p.b.: punti 40;

f) *spread* compreso tra 0 e +300 p.b.: punti 40 $\times \frac{300 \text{ p.b.} - (\text{punti base offerti})}{300 \text{ p.b.}}$.

Saranno escluse offerte recanti uno *spread* superiore a +300 p.b.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Nella data e nell'ora che verrà comunicata alle Imprese che hanno presentato offerta, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, la Commissione di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica. In caso di variazione, verrà comunicata la nuova data ai concorrenti, anche solo a mezzo fax o e-mail. In detta seduta si



procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta A.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'Impresa e munito di un documento di riconoscimento. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le imprese che intendono partecipare. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dall'Impresa concorrente nella Busta A.

Al termine della verifica della Busta A, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste B per la sola verifica dell'integrità dei plichi e del loro contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'affidamento nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Successivamente, la Commissione di gara procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 7. La Commissione, in seduta pubblica, esaminerà e valuterà, anche ai sensi dell'art. 86 del Codice dei Contratti Pubblici, le offerte economiche assegnando i relativi punteggi e procedendo all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti



l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara motivatamente, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;



- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dall'Impresa concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta A. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta A.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve produrre eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il termine concesso, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.



In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per le pubblicazioni legali della procedura di cui al presente bando saranno alla stessa rimborsate dall'aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, e comunque entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti della normativa vigente. L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva alla Regione Lazio entro 30 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.



L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione Lazio, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Regione Lazio, che aggiudicherà l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nel rispetto e nei limiti previsti dalla legge.

Resta inteso che, qualora il Tesoriere non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Lazio. Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- L'Impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare e la relativa percentuale.
- L'Impresa Concorrente deve depositare presso la Regione Lazio il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'Impresa Concorrente deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subcontraente, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'esecuzione del Contratto, con riferimento a tutti i subappalti stipulati dall'aggiudicatario, è fatto obbligo a quest'ultimo di



comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui l'Impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e la Regione Lazio, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

13. ALLEGATI

Allegato 1 – Capitolato Tecnico

Allegato 2 – Schema Contratto

Allegato 3 – Schema Dichiarazioni Amministrative

Allegato 4 – Schema Offerta Tecnica

Allegato 5 – Schema Offerta Economica



**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
TESORERIA DELLA REGIONE LAZIO**

*ALLEGATO 3 AL DISCIPLINARE DI GARA
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE*



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

1

MODELLO 1.1

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**".

DICHIARA

- di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando, nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati, tra cui lo Schema di Convenzione e il Capitolato Tecnico, ivi comprese le risposte scritte fornite dalla Regione quali chiarimenti ai quesiti posti dai concorrenti nei termini previsti dal presente disciplinare, pubblicati sul sito www.regione.lazio.it;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere una proroga a tale termine

Data _____

Timbro e firma _____



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

2

MODELLO 1.2
ALTRE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente complete dei dati richiesti nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana; qualora fosse in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una traduzione e un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di affidamento.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alle dovute verifiche.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000, è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

3

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I. con le Imprese mandanti _____ all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo, di seguito denominata "**Impresa**").

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria della Regione Lazio.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) di partecipare alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- rete di imprese
- capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante)*
- mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante)*
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

2) che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____ %



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

4

_____ %

_____ %

totale 100 %

- 3) che il titolare ¹/soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico, socio² di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, che **hanno rivestito e cessato tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando**, è/sono:

| Cognome | Nome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Carica rivestita |
|---------|------|-------------------------|----------------|------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- 4) che il titolare³ / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico, socio⁴ di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, **in carica alla pubblicazione del bando o che hanno assunto la carica fino alla data di presentazione dell'offerta**, è/sono:

| Cognome | Nome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Carica rivestita |
|---------|------|-------------------------|----------------|------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- 5) che il/i direttore/i tecnico/i **che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando** è/sono:

| Cognome | Nome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Carica rivestita |
|---------|------|-------------------------|----------------|------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

1 Cancellare le dizioni che non interessano. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

2 Conformemente al Parere AVCP nr. 58/2012, nel caso di società con due soli soci che siano in possesso ciascuno del 50% delle quote, devono essere indicati entrambi i soci che dovranno quindi rendere successiva dichiarazione Modello 1.4.

3 Cancellare le dizioni che non interessano

4 Cfr. nota 2



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

5

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

- 6) che il/i direttore/i tecnico/i **in carica alla pubblicazione del bando o che hanno assunto la carica fino alla data di presentazione dell'offerta** è/sono:

| Cognome | Nome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Carica rivestita |
|---------|------|-------------------------|----------------|------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- 7) che a carico dei soggetti indicati ai **punti 4 e 6** non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575, e s.m.i., **come da dichiarazioni allegate**⁵;

- 8) che né nei confronti del sottoscritto, né di alcuno dei soggetti indicati ai precedenti **punti 4 e 6** sono state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale, né è incorso in condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18, come da **dichiarazioni allegate**⁶;

- 9) che, per quanto di sua conoscenza:

- nei confronti dei soggetti indicati ai precedenti **numeri 3 e 5** non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale, ovvero è incorso in condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18;

⁵ Ciascuno dei soggetti indicati, nonché il soggetto che sottoscrive la presente, dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, come da Allegato Modello 1.4. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni di cui al Modello 1.4. devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

⁶ Vedi nota 5



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

6

ovvero

- nei confronti di _____⁷ sono state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale, ovvero è incorso in condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18e più precisamente:

_____.

Da parte di questa Impresa vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come è possibile evincere da _____;

10) che

- non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19/3/1990 n. 55⁹;

ovvero

- che, pur essendo stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/03/1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa

11) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara;

12) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____

⁷ Indicare nome e cognome del soggetto cessato dalla carica nell'ultimo anno.

⁸ Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

⁹ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

7

_____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

13) che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri) _____, i cui titolari o membri sono:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Consigliere) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: _____;

14) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

15) che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

16) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa;

Indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

8

Ufficio di _____, via _____, città _____, tel. _____, fax _____;

- 18) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 19) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa;
- 20) che si presenta dichiarazione in materia di diritto al lavoro dei disabili, secondo il Modello 1.3;
- 21) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 22) che nei confronti di questa impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA¹⁰;
- 23) che i soggetti indicati ai precedenti **numeri 4 e 6**:
- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
 - pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziari.
- 24) che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ed a tal fine dichiara che:

10 Sono esonerate dalle clausole di esclusione le Aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies, DL 306/1992, convertito in legge dalla legge 356/1992 o della legge 575/1965, e affidate ad un amministratore giudiziario e per le quali le suddette clausole siano riferite al periodo precedente l'affidamento.



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

9

a) non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

b) non è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

c) è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta.

Nei **casì a) e b)** l'Impresa concorrente:

dichiara che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza.

ovvero (qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto),

riporta i seguenti elementi volti a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale: _____

tal caso **c)**, l'Impresa concorrente è **tenuta, di seguito, a chiarire** gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

25) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

26) di essere iscritto agli albi ex artt. 13 o 64 del D.Lgs. n. 385/1993 e di essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del D.Lgs. n. 385/1993 ovvero, in caso di partecipazione di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, analoghe attestazioni;



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

10

27) di possedere il requisito di cui al punto III.2.2 del bando di gara “capacità economica e finanziaria”, attestante, con riferimento agli ultimi tre bilanci di esercizio (2011-2012-2013) regolarmente approvati, il possesso di:

- un fatturato globale d'impresa e importo relativo ai servizi di Tesoreria negli ultimi tre esercizi di bilancio approvati (2011-2012-2013) al netto dell'IVA, uguale o superiore a 500 milioni di euro.
- un'eccedenza di patrimonio (ovvero la differenza tra patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 e totale dei requisiti patrimoniali a copertura dei rischi, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) di ognuno degli ultimi tre esercizi di bilancio approvati (2011-2012-2013) in media superiore a 250 milioni di euro ;
- un coefficiente patrimoniale di base (TIER 1 capital ratio, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) per ognuno degli ultimi tre esercizi di bilancio approvati (2011-2012-2013), pari o superiore a 5%;

28) di possedere i requisiti di cui al punto III.2.3 del bando di gara “capacità tecnica” e, più precisamente:

- di avere svolto, anche sul territorio estero, il servizio di Tesoreria e/o servizi analoghi, per Enti Pubblici e/o Regioni e/o Province e/o Comuni e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti esteri assimilabili, dimostrando di aver stipulato e/o di aver avuto in corso, nel triennio 2011-2012-2013, almeno 5 (cinque) contratti nel settore oggetto dell'affidamento, senza essere incorso in risoluzioni per inadempimento e/o revoche del servizio, elencandoli con indicazione dei relativi periodi. Si precisa che per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE;

29) in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio, i requisiti di capacità economica e tecnica dovranno essere posseduti dai componenti del R.T.I./Consorzio nella misura stabilita dal paragrafo 6 del Disciplinare di gara;

29) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

11

30) di aver costituito di una garanzia sotto forma di cauzione provvisoria o di fideiussione, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento. La fideiussione può essere bancaria (in tal caso l'istituto bancario che rilascia la cauzione deve essere un soggetto diverso dal concorrente) o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al Codice dei Contratti Pubblici. Tale garanzia dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

31) [in caso di R.T.I., Consorzio o gruppo]: che il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal Bando di gara sono così ripartiti tra i componenti del R.T.I., Consorzio o gruppo:

Impresa mandataria o capogruppo _____

Impresa mandante _____

Impresa mandante _____

Impresa mandante _____

Impresa mandante _____

32) [in caso di R.T.I., Consorzio o gruppo] che le imprese partecipanti all'R.T.I., Consorzio o Gruppo eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

33) che l'R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica allegata; ovvero, in alternativa

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

12

dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come si evince dalla Dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

34) *[in caso Consorzio stabile]* che il Consorzio stabile partecipa per le seguenti consorziate:

35) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., si elegge domicilio in:

(Città e CAP) _____ Via _____, n. ____, tel. _____, fax _____; e-mail _____; casella di posta elettronica certificata _____¹¹; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

36) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 79, comma 5bis, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le comunicazioni di cui al medesimo art. 79 saranno effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax (se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo e' espressamente autorizzato) al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati al precedente punto. A tal fine dichiara:

di **accettare** il ricevimento delle comunicazioni di cui all'art.79 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **esclusivamente al numero di fax** indicato al precedente punto;

di **non accettare** il ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 79 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **esclusivamente al numero di fax** indicato al precedente punto. In questo caso tali comunicazioni saranno inviate alternativamente a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo posta o notificazione. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione sarà data contestualmente notizia al numero di fax o di posta elettronica anche non certificata indicati al precedente punto;

(si precisa che, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario, laddove le imprese partecipanti al raggruppamento o Consorzio rendano la predetta dichiarazione in maniera discordante tra loro, sarà ritenuta valida per le comunicazioni la dichiarazione resa dell'impresa mandataria ovvero dalla ditta indicata quale referente responsabile del Consorzio);

¹¹ Laddove presente



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

13

37) *[in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell’autorizzazione allegata alla presente;

ovvero

di avere richiesto l’autorizzazione ai sensi dell’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell’istanza inviata per ottenere l’autorizzazione medesima, allegata alla presente;

38) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

39) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

40) *[in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]:* che l’Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

41) che, con riferimento alla presente gara, non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 101 e seguenti del TFUE (ex art. 81 e seguenti del Trattato CE) e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;

42) che l’Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei servizi e delle forniture, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

43) che l’Impresa si impegna ad eseguire l’appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello schema di contratto e comunque negli atti e documenti di gara;



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

14

44) che l'Impresa intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione a _____12.

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante¹³

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____

AVVERTENZE

La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

12 Compilare solo in caso di ricorso al subappalto

13 La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

15

MODELLO 1.3

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____

Ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria della Regione Lazio.

DICHIARA

in materia di diritto al lavoro dei disabili (contrassegnare e compilare la voce che interessa)

- che l'impresa¹⁴, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che l'impresa¹⁵ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti;
- che l'impresa¹⁶ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni.

I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili presso la Provincia di _____, Ufficio _____.

(firma del legale rappresentante¹⁷)

14 Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68

15 Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti.

16 Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

17 La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

16

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE – Allegato alla dichiarazione Busta 1

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

(firma del legale rappresentante)



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

17

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.¹⁸ – Allegato alla dichiarazione Busta 1

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE¹⁹

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE²⁰

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- *Nel caso di cooperativa,* iscrizione Albo nazionale cooperative

B.4 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti²¹ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

(firma legale rappresentante)

18 Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

19 I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

20 Vedi nota precedente

21 Indicare il numero complessivo dei dipendenti



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

18

MODELLO 1.4

Modello per dichiarazione da compilarsi da parte dei seguenti soggetti:

| Tipo di impresa | Soggetti |
|----------------------------------|--|
| Impresa individuale | <ul style="list-style-type: none">• Titolare• Direttore tecnico (se previsto) |
| Società in nome collettivo | <ul style="list-style-type: none">• Tutti i soci• Direttore tecnico (se previsto) |
| Società in accomandita semplice | <ul style="list-style-type: none">• Soci accomandatari• Direttore tecnico (se previsto) |
| Consorzi o altro tipo di società | <ul style="list-style-type: none">• Amministratori muniti di poteri di rappresentanza• Socio unico ovvero Socio di maggioranza in società con meno di quattro soci²²• Direttore tecnico (se previsto) |

N.B. Il presente modello 1.4. deve essere comunque compilato dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione (Allegato Modello Dichiarazione Sostitutive) e l'offerta.

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
della società (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del citato D.P.R.n.445/00,

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ SOTTO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

1. che nei propri confronti:

- non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18

ovvero

²² Conformemente al Parere dell'AVCP nr.58/2012, si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, il 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere da entrambi i soci



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

19

- sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18

che seguono:

Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire alla Stazione appaltante la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

2. che nei propri confronti non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575 e s.m.i.;

3. che il sottoscritto:

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

ovvero

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità



Allegato 3
Schema Dichiarazioni Amministrative
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

20

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Data _____

Firma²³

Copia

²³ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione e Programmazione](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via Rosa Raimondi Garibaldi 7](#)

Città: [Roma](#) Codice postale: [00145](#) Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: [Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione e Programmazione](#) Telefono: [+39 0651683000](#)

All'attenzione di: [Elisabetta Longo in qualità di RUP](#)

Posta elettronica: pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it Fax: [+39 0651684493](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://regione.lazio.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

I.2) Tipo di centrale di committenza:

Amministrazione aggiudicatrice

Ente aggiudicatore

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

Il servizio di Tesoreria consiste nel complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, nonché all'Amministrazione ed alla custodia di titoli e valori e in generale, agli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore.

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

| | Vocabolario principale | Vocabolario supplementare <i>(se del caso)</i> |
|--------------------|------------------------|--|
| Oggetto principale | 66600000 | |

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata
- Procedura negoziata
- Negoziata accelerata
- Dialogo competitivo
- Negoziata con indizione di gara
- Negoziata senza indizione di gara
- Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
- Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
- Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

[Determinazione G08121 del 5.06.2014](#)

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante

- eNotices
- TED eSender

Login: [ENOTICES_gagostinelli](#)

Numero di riferimento dell'avviso: [2014-076405](#) anno e numero del documento

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:

Numero dell'avviso nella GUUE: [2014/S 113-199081](#) del: [14/06/2014](#) (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:

[11/06/2014](#) (gg/mm/aaaa)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Il presente avviso riguarda:

- Procedura incompleta
- Correzione
- Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:

- La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
- La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
- L'appalto non è stato aggiudicato
- L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.1)

- Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
- Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
- Entrambi

VI.3.2)

- Nell'avviso originale
- Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
- In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare il testo: anziché: leggi:

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

| | | |
|---|---|---|
| Punto in cui modificare le date: | anziché: | leggi: |
| IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte o domande di partecipazione | 25/07/2014 Ora: 12:00 (gg/mm/aaaa) | 09/09/2014 Ora: 12:00 (gg/mm/aaaa) |

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale

Punto in cui aggiungere il testo: Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:

Il Disciplinare viene rettificato nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte e a pag. 17 - Busta C- Offerta Economica, nella parte relativa alle modalità di presentazione dell'offerta economica. Sono state inoltre apportate modifiche all'Allegato 3 "Schema Dichiarazioni Amministrative" nella parte relativa al termine di validità dell'offerta e della cauzione provvisoria, all'importo di quest'ultima, nonché, in ordine ai requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, all'identificazione del triennio.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

REGIONE LAZIO RETTIFICA BANDO DI GARA

In riferimento alla " *Procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Lazio*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 68 del 18/06/2014, si riportano le seguenti modifiche: Punto IV.3.4) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 09/09/2014. Il Disciplinare viene rettificato nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte e a pag. 17 - Busta C- Offerta Economica, nella parte relativa alle modalità di presentazione dell'offerta economica. Sono state inoltre apportate modifiche all'Allegato 3 "Schema Dichiarazioni Amministrative" nella parte relativa al termine di validità dell'offerta e della cauzione provvisoria, all'importo di quest'ultima, nonché, in ordine ai requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, all'identificazione del triennio.

La Determinazione di proroga del termine per la scadenza delle offerte è la n. **G0XXXX del XX/07/2014.**

VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: **XX/07/2014.**

La Direttrice della Direzione Regionale Centrale Acquisti

Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Area Pianificazione e Programmazione, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; Tel. 06.51683000. Fax: 06.51684493 – pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it - www.regione.lazio.it -

Oggetto della gara: Procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Lazio **Tipo di procedura:** aperta - **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa; **Codice Gara:** 5780071979 **Valore:** massimo di Euro 5.000.000,00 (iva esclusa) **Durata:** 36 mesi – La Regione si riserva di usufruire della possibilità di ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 c.5, lett. b) D.Lgs. 163/2006, per una volta, per ulteriori 24 mesi. **Termine per la presentazione delle offerte:** 09/09/2014 ore 12.00 **Invio Bando Alla GUUE:** 11/06/2014 bando originale, xx/07/2014 bando di proroga **Ulteriori informazioni disponibili** sul sito www.regione.lazio.it – [sezione bandi di gara](#)

Il Responsabile del procedimento
Avv. Elisabetta Longo

Copia